50 strade con addobbi natalizi

COMINCIA L'ASSALTO ALLA «TREDICESIMA»

L'operazione «rastrellamento tredicesima» è scattata: migliaia di oggetti lucidi, di metaforiche «perline colorate» aiutano nell'opera di adescamento. In prima fila sono gli addobbi, le luci, gli specchietti, i vasi a forma di cornucopie — simbolo di una abbondanza più sognata che reale —, le insegne di cui si sono adornate, in questi giorni, decine e decine di strade e piazze romane, dal centro alla periferia.

Fino ad ieri erano cinquanta le strade in festa che si preparano a sostenere gli esami del concorso per il migliore addobbo natalizio. Angiolelli, Babbi Natale, presepi, comete, cammelli, renne, abeti, mongolfiere di gusto astratto, cumuli di carte colorate conferiscono un'aria frivola e festaiola ad antiche strade dai nomi severi. Tutto allo scopo di invogliare all'acquisto, di rastrellare la tredicesima.

Per l'occasione sono sorte nuove associazioni. Fra di esse quelle di via Veneto, via del Tritone, via delle Muratte, vicolo delle Bollette, via dei Crociferi, via Poli, Fontana di Trevi, via della Stamperia, via del Lavatore, via Principe Amedeo, via Tuscolana, via Appia Nuova, piazza della Balduina, piazza delle Medaglie d'Oro, viale Marconi, via Boccea, via Ugo de Carolis, piazza Vittorio.

Nella foto: Piazza Navona si prepara per le feste natalizie

Oggi la partenza

Carovana del PCI per Grosseto

Questa mattina partirà dalla Federazione comunista romana un altro carico di viveri, medicinali, indumenti, gli aiuti per Grosseto raccolti in questi giorni dalle organizzazioni di partito a Roma e nelle provincie.

Particolarmente attive, in questa fase conclusiva della raccolta, sono state le sezioni del Quarticciolo e di Tor de' Schiavi, ma al centro di raccolta della sezione Salario sono giunti aiuti da numerosi quartieri e sezioni della città.

Significativo anche il lavoro svolto nelal zona di Tivoli per la raccolta di aiuti per le popolazioni delle zone alluvionate. A Castel Madama e a Villa Adriana la risposta dei cittadini all'appello lanciato dal nostro Partito ha assunto un carattere plebiscitario.

La carovana della Federazione, accompagnata da una folta delegazione diretta dal consigliere provinciale Olivio Mancini, giungerà a Grosseto verso mezzogiorno. La delegazione avrà anche il compito di definire le ulteriori iniziative per i gemellaggi

Domani, alle ore 7, dalla sezione del PCI di Acilia partirà un pullman carico di medicinali, viveri, vestiario raccolti dalla cittadinanza di Acilia per le popolazioni alluvionate di Braccagni (frazione di Grosseto).

I compagni che desiderano accompagnare la delegazione della sezione di Acilia, possono rivolgersi per le prenotazioni al compagno Guarnotta (telefono 6051977).

Il giorno

Oggi sabato 3 dicembre (337-28). Onomastico: Francesco Saverio. Il sole sorge alle 7,46 e tramonta alle 16,39. Ultimo quarto di luna il 5.

piccola cronaca

Cifre della città

Ieri sono nati 39 maschi e 40 femmine. Sono morti 40 maschi e 52 femmine, dei quali 11 minori di sette anni. Sono stati celebrati 9 matrimoni. Le temperature: minima 2, massima 15

Mostra

Oggi alle ore 18 nei locali superiori della Galleria «La Nuova Pesa» — via del Vantaggio, 46 — sarà inaugurata la mostra personale del pittore Francesco Manzini.

La serata inaugurale prevede un dibattito sulla tematica comune delle tele di Manzini e del romanzo di Gian Luigi Piccioli «Inorgaggio» che continua a richiamare l'attenzione del pubblico e della critica sulla Nuova Collezione di Letteratura edita da Arnoldo Mondadori. Interverranno, tra gli altri Antonio Barolini, Libero Bigiaretti, Cesare Garboli, Dario Micacchi e Roberto Vacca. La personale di Manzini resterà aperta fino al 14 dicembre.

Biglietti omaggio a chi dona sangue

La Mostra-Mercato «Natale oggi», Palazzo dei Congressi all'EUR, ha messo a disposizione, per coloro che doneranno il sangue domani all'Autoemoteca della CRI in sosta per tutta la giornata in piazza S. Maria Maggiore, due biglietti d'ingresso. La Mostra resterà aperta sino all'11 dicembre con orario dalle ore 14 alle 23 nei giorni feriali e dalle ore 10 alle 23 in quelli festivi.

il partito

CONVOCAZIONI — Civitavecchia, ore 18, segreteria sezione e Gruppo consiliare comunista, con Fredduzzi; Casape, ore 17, assemblea con O. Mancini; S. Gregorio, ore 19, assemblea con O. Mancini; Lanuvio, ore 18, assemblea con Cesaroni; Aurelio-Bravetta ore 20,30, C.D. sul tesseramento con Bartoletti.

F.G.C. — Ore 17,30, attivo dei compagni dei circoli d'istituto con Nicolini; ore 19,30, Comitato Direttivo, in Federazione.

RIUNIONE PER IL TESSERAMENTO — Venerdì alle ore 18,30 si svolgera in Federazione la riunione dei segretari di sezione per discutere della campagna di tesseramento e proselitismo. La relazione sarà tenuta dal compagno Renzo Trivelli, segretario della Federazione comunista romana. Alla riunione sono invitati i segretari delle seguenti sezioni: Celio Monti, Centro, Italia, Montesacro, Nomentano, Salario, Tufello, Vescovio, Portonaccio, San Basilio, San Lorenzo, Tor Sapienza, Finocchio, Alessandrina, Centocelle Aceri, N. Alessandrina, N. Gordiani, Porta Maggiore, Quarticciolo, Tor de' Schiavi, Torre Maura, Latino Metronio, Appio Latino, Cinecittà, Quarto Miglio, Capannelle, Ina Casa, Porta San Giovanni, Romanina, Tuscolano, Forte Aurelio Bravetta, Monteverde Nuovo, Porto Fluviale, Portuense, EUR, Fiumicino, Garbatella, Ostia Antica, Ostiense, San Paolo, San Saba, Porta Medaglia, Balduina, Casalotti, Cassia, Montespaccato, Mazzini, Olivetavia, Trionfale, Primavalle, ATAC, Comunali, STEFER, Ferrovieri.

Scrivete lettere brevi, con il vostro nome, cognome e indirizzo. Precisate se non volete che la firma sia pubblicata - INDIRIZZATE A: LETTERE ALL'UNITA' VIA DEI TAURINI, 19 ROMA.

LETTERE ALL'Unità

Sui licenziamenti per giusta causa: suggerimenti a un lettore che valgono per tutti i lavoratori

Cara *Unità*,

sono un operaio e vorrei sapere se esiste davvero la tanto discussa legge sui *licenziamenti con la giusta causa*. Voi direte di sì, ma io vi dico di no.

Ho lavorato per 3 anni in una fabbrica di refrattari di Cantù, durante questo periodo ho fatto tutti i lavori: ho anche lavorato, per 2 anni, 12 ore consecutive, di notte e di giorno senza nemmeno mezz'ora per mangiare; ho lavorato le domeniche e tutte le feste compreso Natale, Pasqua e Capodanno ed ora, proprio ora che esiste la legge sulla *giusta causa*, sono stato licenziato in tronco per motivi inconsistenti. Il fatto risale al giorno 3 settembre scorso: avevo lavorato un sabato per tutto il giorno con i forni dietro le spalle e a fine giornata avevo la febbre; venne il geometra e mi disse che dovevo lavorare anche l'indomani, domenica; io gli dissi che difficilmente avrei potuto presentarmi perché non stavo bene, ma lui mi rispose che se non andavo a lavorare la domenica, non avrei dovuto andarci nemmeno il lunedì. La domenica non andai al lavoro così il lunedì mi diedero un giorno di sospensione; il martedì, dopo aver lavorato un'ora, fui chiamato in ufficio e licenziato in tronco.

Ora, questo mi meritavo dopo che avevo lavorato in tutte le feste? Perché la domenica per bisogno non sono andato al lavoro è forse questa una *«giusta causa»* per meritarmi il licenziamento? Mi sono rivolto ad un Sindacato e mi è stato detto di non poterci fare niente dato che avevo preso la liquidazione; mi sono poi rivolto all'Ufficio provinciale del lavoro e mi dissero di non poterci fare niente; la stessa risposta mi hanno dato all'Ispettorato del Lavoro.

Ma allora, qual è la giusta causa di cui si parla? Datemi voi una risposta su cosa bisogna fare per far applicare questa legge.

AUGUSTO MAZZULLI
(Asnago di Cantù - Como)

La legge sui licenziamenti individuali per giusta causa esiste, ed è la legge 604 del 15 7 1966 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 7 8 1966: da quel giorno essa ha avuto validità. E' evidente però, che come tutte le leggi del resto, anche questa esige una accorta interpretazione per ciò che si riferisce alla sua applicazione.

Il caso sollevato dal Mazzulli è uno di quelli che purtroppo ha contribuito notevolmente a far sorgere perplessità circa il diritto da parte del lavoratore licenziato di riscuotere l'indennità di licenziamento (cosiddetta liquidazione) ancor prima di dare corso alla procedura di opposizione. Questo perché la indennità di licenziamento è una indennità che viene corrisposta a fine lavoro e pertanto l'atto formale della sua riscossione assumerebbe un significato di accettazione tacita della risoluzione del rapporto di lavoro e quindi del licenziamento stesso, in quanto fa sempre seguito a questo atto il rilascio da parte del lavoratore di ricevuta liberatoria nelle mani del datore di lavoro.

Quello quindi di considerare risolto definitivamente il rapporto di lavoro nel caso di riscossione dell'indennità di licenziamento è l'orientamento che in linea di massima ha prevalso sino ad ora, specialmente riferito alla applicazione degli accordi interconfederali sui licenziamenti individuali.

Pertanto il lavoratore licenziato, sempre s'intende nell'ambito delle disposizioni dell'accordo interconfederale e della legge 604 del 15 7 1966, deve possibilmente evitare in qualsiasi modo di accettare o riscuotere l'indennità di licenziamento o cosiddetta liquidazione di fine rapporto di lavoro, a meno che abbia fatto per iscritto esplicita riserva riferita all'impugnazione del provvedimento di licenziamento stesso.

E' una precauzione questa che viene suggerita a tutti i lavoratori da parte dei propri sindacati, non tanto perché, sia l'accordo interconfederale 29 aprile 1965 e la legge 604 del 15 luglio 1966 abbiano posto dei limiti, nel senso che l'opposizione al licenziamento è condizionata solo in quanto il lavoratore non abbia riscosso la liquidazione: questo no; ma solo ai fini di rendere più agevole e senza intoppi la procedura di opposizione.

Può capitare che il datore di lavoro spedisca il tutto direttamente al domicilio del lavoratore, ed in questo caso il trattenere la liquidazione non compromette nulla, purché, s'intende, il lavoratore non ritorni al datore di lavoro esplicita ricevuta liberatoria con accettazione del licenziamento.

Ritornando al caso specifico sollevato dal lettore, gli suggeriremmo di recarsi con sollecitudine presso l'ufficio Sindacale della CGIL di Milano perché si possa riesaminare la questione, in quanto — come abbiamo sopra detto — non essendoci limiti pensiamo si possa ancora fare qualche cosa.

ANGELO MASSONI
(dell'Ufficio Sindacale CGIL Milano)

Roma: perchè non istituire al centro l'isola pedonale ?

Cara *Unità*,

ma davvero il Comune spera di risolvere il gravissimo problema del traffico a Roma, aumentando i vigili, chiedendo aiuto alla polizia della strada, facendo piovere migliaia e migliaia di multe, su tutti coloro che si avventurano nel centro? Non è bastato il primo giorno, di questo nuovo «esperimento», per convincere l'assessore al traffico e ai suoi colleghi che questi «provvedimenti» non servono assolutamente a risolvere la «paralisi» del traffico? Ieri, appunto primo giorno in cui ai vigili si sono affiancati gli uomini della Stradale e della Turismo e Traffico, io non ho trovato nessun vantaggio per raggiungere il centro: da Monte Sacro, dove abito, a piazza Colonna ho impiegato un'ora e più, trovando le solite code, i soliti ingorghi sulla piazza di Monte Sacro, sulla Nomentana, insomma nei soliti, abituali punti.

La soluzione, cara *Unità*, è un'altra, a parere mio: bisogna chiudere tutto il centro storico alle auto e rendere efficienti i servizi pubblici. Sotto le festività natalizie, l'anno scorso, via Frattina, piazza di Spagna, tutte le strade e piazze attigue furono trasformate in isole pedonali, con gran sollievo per i cittadini che ritrovarono il gusto di fare quattro passi. Bastarono, però, le lamentele dei commercianti perché il Comune si rimangiasse il provvedimento. Ora, secondo me, bisogna ritentare: di modo che gli automobilisti lascino a casa le loro vetture e i pedoni ritrovino il desiderio di camminare in pace. Certo, per far questo, è necessario, ripeto, che il Comune potenzi, migliori, i mezzi pubblici: è semplicemente assurdo comunque, isola pedonale o no, che l'azienda pensi di poter mandare avanti così i suoi servizi.

MICHELE GIMONDA
(Roma)

Quello che Zeffirelli ci ha fatto vedere alla TV

Cara *Unità*,

non sono del tutto d'accordo con l'estensore della recensione apparsa sull'*Unità* del 24 corr. in merito al documentario televisivo su Firenze. Il nostro critico ha affermato che il regista Zeffirelli ha voluto drammatizzare retoricamente la pellicola ricorrendo all'attore Richard Burton e a un pletorico commento musicale. Ma chi ha vissuto e vive la tragica esperienza degli alluvionati di Firenze non può non pensare che non esiste al mondo attore, regista, scrittore, capace di togliere alcunché alla immane tragedia che ha colpito la città. Oserei dire che nemmeno «babbo Dante», col suo inferno, saprebbe di dove cominciare se oggi, redivivo, vedesse il suo monumento in piazza e nella chiesa di S Croce, affondati nell'acqua e nella melma, uscite da quell'Arno ch'egli chiamò fiumicello.

Chi ti scrive è un settantenne che ha dguazzato nell'acqua sino alla cintola e per giorni e giorni si è impantanato nella mota fino alle ginocchia, per procurare pane e acqua alla famiglia. E ciò per dirti che ho assistito ad episodi di nera disperazione, ad atti generosi di altruismo, a collettiva solidarietà. Eppure quando ho assistito al documentario, ed ho visto la faccia espressiva dell'attore, conosciutissimo nel mondo, commentare con il suo italiano zoppicante la furia delle acque, mi sono ancora sentito commosso.

Cordialmente.

ITALO MORELLI
(Via Quintino Sella 8 - Firenze)

• • •

Cara *Unità*,

sono rimasta sorpresa dalla recensione apparsa sull'*Unità* al documentario di Zeffirelli sull'alluvione che ha colpito Firenze, recensione che ha contrastato nettamente con quelle elogiative apparse su tutti i grandi quotidiani italiani.

Soltanto su un punto sono d'accordo: non scaturisce nè dal commento, nè dalle immagini la responsabilità della classe dirigente italiana per l'accaduto. Ma detto questo — mi domando —, perché non esaltare le immagini più significative, più vere, del documentario, invece che puntare l'indice critico esclusivamente sul commento parlato di Richard Burton e sulla musica (ma neanche su questi due aspetti, a dire il vero, sono d'accordo).

Il critico dell'*Unità* non ha rilevato che le immagini più drammatiche (quella dell'auto trascinata via dalla corrente come un fuscello e quella dell'Arno, nel momento in cui esce dal suo letto e si rovescia nelle strade della città — per esempio —), erano state sicuramente girate dai cronisti televisivi nello stesso giorno della tragedia, ma che la TV le ha scartate e non le ha trasmesse, perché troppo vere e contrastanti con la preoccupazione che immediatamente i dirigenti di via del Babuino hanno avuto: quella di nascondere le reali proporzioni della tragedia.

D'accordo, Zeffirelli non ha accennato alle responsabilità, ma si è anche guardato dal far vedere una sola autorità, mentre la popolazione cerca di riportare alla vita la città. La macchina da ripresa ha colto soltanto volti di giovani, di «capelloni», di soldati, di studenti, di artigiani, di gente del popolo.

In quanto al commento lo ho trovato appropriate le parole di Burton, scarne, essenziali.

Per concludere, Zeffirelli ci ha fatto vedere ciò che il telegiornale ci aveva negato. E l'*Unità*, a mio avviso, doveva dargliene atto. Grazie.

ELSA RISSONI
(Roma)

Queste lettere ci sono giunte prima che la TV decidesse di replicare, ieri sera, il documentario di Zeffirelli. Ci sembra comunque di poter dire che nella recensione, pubblicata giovedì 24 novembre, non abbiamo inteso negare, nonostante i rilievi critici, gli indubbi meriti del documentario di Zeffirelli «Per Firenze»; ma piuttosto abbiamo cercato di farne rimarcare, secondo il nostro modo di vedere, gli aspetti non pienamente riusciti E non intendevamo nemmeno ignorare la viva forza di commozione ch'è certi momenti e di certe immagini, ma dire piuttosto come toni e accenti del commento — specie per la parte riservata al pur bravo Richard Burton — sapessero troppo di «recitazione»: il che, nel caso particolare, non era propriamente funzionale e tantomeno necessario. Non vogliamo, naturalmente infirmare il diritto dei lettori Morelli e Rissoni di dissentire dal nostro giudizio, ma l'emozione e la commozione da noi tutti provata per la tragedia di Firenze non devono far velo ad una obiettiva disamina dei fatti.

Saranno assunti in ruolo i vigili del fuoco chiamati in servizio per Firenze ?

Cara *Unità*,

siamo un gruppo, abbastanza numeroso, di vigili del fuoco assunti provvisoriamente in servizio dopo i fatti di Firenze. Siamo accorsi da varie città d'Italia perché ci è stato promesso che l'impiego non sarebbe stato provvisorio e che «dopo l'alluvione» ci avrebbero sistemati nei ruoli fissi del Corpo dei Vigili del fuoco. Ora, passato quasi un mese «dai fatti di Firenze», pare che di questa promessa nessuno voglia tener conto. Si comincia già a dire che molti di noi non potranno essere assunti perché hanno superato i limiti di età e che altri forse non hanno raccomandazioni sufficienti. Ma noi che nei giorni tristi che Firenze ha trascorso, ci siamo in tutti i modi prodigati, pensiamo di esserci guadagnati il diritto di richiedere al governo una sistemazione definitiva, considerato che da anni si parla di un allargamento dell'organico del Corpo dei Vigili del fuoco. Speriamo che la sollecitazione che rivolgiamo a tutte le autorità dalle tue colonne, cara *Unità*, possa servire a qualcosa.

UN GRUPPO DI VIGILI DEL FUOCO
(Firenze)

SCHERMI E RIBALTE

« Rigoletto » in diurna all'Opera

Domani alle ore 17 replica, fuori abbonamento, del «Rigoletto» di G. Verdi (rappr. n 6), diretto dal maestro Carlo Maria Giulini e con la regia di Edoardo De Filippo. Scene e costumi di Filippo Sanjust. Interpreti principali: Kostas Paskalis (protagonista), Renata Scotto, Luciano Pavarotti, Rosa Laghezza, Franco Pugliese, Plinio Clabassi. Maestro del coro Gianni Lazzari. Lo spettacolo verrà replicato martedì 6. Mercoledì 7, alle ore 21, prima del «Manfredi» di Byron con musiche di scena di Schumann. Maestro direttore Piero Bellugi. Regia di Mauro Bolognini Protagonista Enrico Maria Salerno. Scene e costumi di Pier Luigi Samaritani.

CONCERTI

AULA MAGNA UNIVERSITA'
Oggi alle 17,30 (in abbonamento n 7 per la stagione pomeridiana) concerto dell'Ottetto di Vienna. In programma: Mozart: Divertimenti K136 e 205; Schubert: Ottetto op 166.

AUDITORIO (Via della Conciliazione)
Domani, alle 17,30 per la stagione d'abbonamento dell'Accademia di S. Cecilia concerto diretto da Fernando Previtali con la partecipazione del pianista Guido Agosti. Musiche di O. Respighi.

AUDITORIO DEL GONFALONE
Domani alle 11 concerto della clavicembalista Egida Giordani Sartori. Musiche di Bach, Couperin, Marcello Galuppi.

CASTEL S. ANGELO
Domani alle 17 concerto pianista M Delfino Spiga Musiche: Pescetti, Beethoven, Schumann, Chopin; soprano W. Michaud; musiche: Vivaldi, Pergolesi, Fioravanti, Mozart.

SOCIETA' DEL QUARTETTO (Sala Borromini)
Prossima inaugurazione con la celebre pianista Ornella Santoliquido. Orchestra Romana da Camera, dir. R. Principe.

TEATRI

ARLECCHINO
Alle 21,30 C.ia Quercia del Tasso con: «Le donna a Parlamento» di Aristofane, con F Aloisi, S. Bennato, M. Bonini Olas, M. Di Martire, L. Modugno. F. Santelli. Regia Sergio Ammirata Domani alle 17,30-21,30.

ARTISTICO OPERAIA
Domani prima de «Il sacro esperimento» di Hochwalder che la C.ia Stabile de «L'artistico» presenta per la regia di Pietro Zardini

BORGO S. SPIRITO
Domani alle 16,30 C.ia D'Origlia-Palmi in: «L'età del cuore (per l'amore è sempre domenica)» commedia in 3 atti di Antonio Greppi. Prezzi familiari.

BEAT 72 (Via G. Belli - P.za Cavour)
Alle 22 Carmelo Bene presenta: «Nostra signora dei Turchi».

BELLI
Alle 21,30: «La religiosa» di Diderot presentato dalla C.ia del Teatro d'Essai Regia F Tonti Rendhell

CENTOUNO (Via E. Duse 20)
Alle 21,30: «Direzione memorie» di C Augias con V Gazzolo, M Gueli, G Pisegna, G Proietti, A Senarica, T. Valli Regia A Calenda

CENTRALE (Tel 687270)
Alle 17 familiare-21,15 C.ia la Commedia Italiana presenta «Roma baffuta» di A Racioppi, con E Biasciucci, F Carosello, B Ciangola, R. D'Aquino, G. Gabrani, M. Merli, A. Minervini, F. Salerno Regia dell'autore. Domani alle 16,30-19,30.

DELLA COMETA
Alle 21,15 prima Teatro Stabile di Torino in: «Il ho sposato per allegria» di Natalia Ginzburg Regia Luciano Salce con Adriana Asti, Renzo Montagnani, Italia Marchesini

DELLE MUSE
Alle 21,45 «L'Informativa 65» presenta: «Il nuovo traforo» 2 tempi di Umberto Paolo Quintavalle

DE' SERVI
Alle 21,15 C.ia del Possibili dir. da Durga con: «L'avventura di Prospero» di Durga con C. Cassola, R. Carlis, C Tatò, G. Mazzoni. Regia dell'autrice Scene E.R.A. Costumi Numa. Domani alle 17,30.

DIOSCURI (Via Piacenza 1)
Alle 17 famil.-21 C.ia Teatro dei Commedianti dir. Gianfilippo Carcano con: «La contessa» di M. Druon, con Maria Teresa Albani, E. Roveri, I. Guidotti, A. Venturi. Regia L. Bragaglia. Scene Vendittelli. Domani alle 17.

DI VIA BELSIANA (Tel 673556)
Imminente «Tragedia spagnola» di Thomas Kyt di Dacia Maraini e Enzo Siciliano. Regia R Guicciardini.

ELISEO
Alle 21 C.ia Proclemer-Albertazzi con «L'uovo» di F. Marceau.

FOLK STUDIO
Alle 15,30 Lezioni di chitarra; alle 22: Blues con H. Bradley e la cantante Bernice Hall; canti genovesi con il Duo Lisa e Anna; canti italiani con Ferruccio; jazz con Toto Torquati.

GOLDONI
Alle ore 21,15 Gruppo Teatrale Sperimentale: «Il gioco dell'amore e del caso» di P.C. De Marivaux. Regia C. Belardo.

ORSOLINE 15 (Tel 684573)
Alle 21,30: «I viaggi di Gulliver» testi e regia di Mario Ricci. Scene C. Previtera, con S De Guida, D. Hayes, A. Diana, A Campanelli, C. Previtera.

CECAFUMO
(Piazza S. Giovanni Bosco)
Circo LIANA ORFEI
DAL 2 ALL'8 DICEMBRE
2 SPETTACOLI AL GIORNO

PANTHEON (Via Beato Angelico 32 Tel 832254)
Oggi e domani alle ore 16,30 Marionette di Maria Accettella con: «Biancaneve e i 7 nani» fiaba musicale di I. Accettella e Ste Regia I. Accettella

PARIOLI
Alle 21,30 in gara Terzo Trittico «Rassegna autori italiani» presentato dal T.D.N. di Naner Lualdi Vice direttore Ernesto Calindri.

QUIRINO
Alle 17 famil. - 21,15 Vittorio Caprioli presenta Franca Valeri-Gianrico Tedeschi in: «C'è speranza nel sesso? » 3 atti di Saul Bellow. Regia V. Caprioli. Scene e costumi Giulio Coltellacci.

RIDOTTO ELISEO
Alle 17,15 famil. - 21,15 Giusi Dandolo, Antonio Crast, M. Grassi Franela, Vinicio Sofia in «Chizia» di N. Machiavelli. Regia S Bargone Ultimi giorni

ROSSINI (P.za S Chiara 14)
Alle ore 21,15 Stabile di Prosa Romana di Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci, con «2-1-X» di Oscar Wulten Regia C Durante Domani alle 17

SATIRI
Alle 21,45 C.ia dei Sagittario con «Oggi come oggi» spettacolo in bianco e nero di M. Costanzo, con C. Macelloni, M. G. Grassini, F. Bisazza, M Castri Musiche curate da G. Boncompagni. Domani alle 17,45 ultima replica

SISTINA
Alle 21,15 C.ia Grandi Spettacoli Carlo Dapporto, Aldo Fabrizi, M.G. Spina in: «Yo Yo Ye Ye» revista in 2 tempi di D Verde Scritta con B Broccoli Regia E Machi Coreogr W Marconi Scene e costumi G Veccia Musiche M Bertolazzi

VALLE
Martedì 6 dicembre Teatro Stabile di Roma presenta: «Rose rosse per me» di S O'Casey. Regia A. Fersen

ATTRAZIONI

BABY PARKING (Via S Prisca)
Domani dalle 16 alle 19 visita dei bambini ai personaggi delle fiabe Ingresso gratuito

CIRCO LIANA ORFEI (Centocelle - P.zza S. Felice da Cantalice)
Tutti i giorni due spettacoli ore 16,15 e 21,15

MOSTRA NATALE OGGI (Palazzo Congressi EUR)
Dalle 14 alle 20 cinema per ragazzi: Tom e Jerry; dalle 21,30 alle 23 spettacolo: «Telecab» con G. Sofio, E. Luzi, S. Noto ed altri. Per i visitatori spettacoli L. 100 (Tel. 596457).

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Tel 731306)
Texas addio, con F. Nero A
e rivista Velsi-Bertolini

AURORA
La strada per forte Alamo e rivista Marciani-Lisi

TRIANON
Vajas con Dios Gringo e rivista Donato

VOLTURNO (Via Volturno)
Agente Z55 missione disperata e rivista Marotta.

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352 153)
La Bibbia, con J. Huston SM

AMERICA (Tel 568 168)
Django spara per primo, con G. Saxon A

ANTARES (Tel 890 947)
Il comandante Robin Crusoe, con D. Van Dyke SA

APPIO (Tel 779 638)
La battaglia di Algeri, con S. Yaacef DR

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
The Blue Max

ARISTON (Tel 353 230)
La mia spia di mezzanotte, con D. Day C

ARLECCHINO (Tel 358 654)
Un milione di anni fa, con R. Welch A

ASTOR (Tel 622 0 409)
La caduta delle aquile, con G. Peppard (VM 14) A

ASTORIA (Tel 870 245)
Riffi internazionale, con Jean Gabin G

ASTRA (Tel. 848.326)
Chiuso

AVANA
Deguejo, con J Stewart (VM 14) A

AVENTINO (Tel 572.137)
Le piacevoli notti, con Vittorio Gassman SA

BALDUINA (Tel 347.592)
Tom e Jerry per qualche formaggino in più DA

BARBERINI (Tel 471.707)
Le fate, con A. Sordi C

BOLOGNA (Tel 426.700)
Le piacevoli notti, con V Gassman SA

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Le piacevoli notti, con V Gassman SA

CAPRANICA (Tel 672 465)
Inferno a Caracas, con C. Ardisson

CAPRANICHETTA (Tel 672 465)
Giochi di notte, con L Thulin (VM 18) DR

COLA DI RIENZO (Tel 350 584)
Requiem per un agente segreto, con S Granger (VM 14) A

CORSO (Tel 671 691)
Cerimonia per un delitto, con D. Niven (VM 14) G

DUE ALLORI (Tel 273 207)
Deguejo, con J Stewart (VM 14) A

EDEN (Tel 380 188)
Texas addio, con F Nero A

EMPIRE (Tel 855 622)
Il dottor Zivago, con O Sharif DR

EURCINE (Piazza Italia 6 Eur Tel 5 910 986)
Requiem per un agente segreto con S Granger (VM 14) A

EUROPA (Tel 865 736)
Il sipario strappato, con Paul Newman G

FIAMMA (Tel 471 100)
Come rubare un milione di dollari e vivere felici, con A. Hepburn SA

FIAMMETTA (Tel 470 464)
10,30 p.m. Summer

GALLERIA (Tel 673 267)
Per pochi dollari ancora, con G. Gemma V

GARDEN (Tel 582 848)
Le piacevoli notti, con Vittorio Gassman SA

GIARDINO (Tel 894 946)
America paese di Dio DO

IMPERIALCINE n 1 (686 745)
The Bounty Killer, con T Milian A

IMPERIALCINE n 2 (686 745)
Chi ha paura di Virginia Woolf, con E Taylor (VM 14) DR

ITALIA (Tel 846 030)
Riffi internazionale, con Jean Gabin G

MAESTOSO (Tel 786 086)
Le piacevoli notti, con Vittorio Gassman SA

MAJESTIC (Tel 674 908)
Mian Miao ... Arriba Arriba DA

MAZZINI (Tel 351 942)
Deguejo, con J Stewart (VM 14) A

METRO DRIVE IN (Tel 6 050 120)
La caduta delle aquile, con G. Peppard (VM 14) A

METROPOLITAN (Tel 689.400)
Operazione San Gennaro, con N. Manfredi SA

MIGNON (Tel. 869.493)
Lo strangolatore di Baltimora, con P O'Neal G

MODERNO
L'estate, con E.M. Salerno (VM 18) DR

MODERNO SALETTA (460 285)
Arabesque, con G. Peck A

MONDIAL (Tel 834 285)
La battaglia di Algeri, con S. Yaacef DR

NEW YORK (Tel. 780 271)
Django spara per primo, con G. Saxon A

NUOVO GOLDEN (Tel 755 002)
Viaggio allucinante, con S. Boyd A

OLIMPICO (Tel 302 635)
Come imparai ad amare le donne, con R Hoffman SA

PARIS (Tel 754 368)
Texas oltre il fiume, con D. Martin A

PLAZA (Tel 681 193)
Questa ragazza è di tutti, con N. Wood DR

QUATTRO FONTANE (470 261)
Spia spione, con L. Buzzanca C

QUIRINALE (Tel 462 653)
Texas oltre il fiume, con D Martin A

QUIRINETTA (Tel. 670 012)
Rassegna per un cinema migliore: Quando volano le cicogne, con T. Samoilova DR

RADIO CITY (Tel 464.103)
Django spara per primo, con G. Saxon A

REALE (Tel 580 234)
La battaglia dei giganti, con H. Fonda A

REX (Tel 864 165)
Questa ragazza è di tutti, con N. Wood DR

RITZ (Tel 837 481)
La battaglia dei giganti, con H. Fonda A

RIVOLI (Tel 460.883)
Un uomo, una donna, con J L. Trintignant S

ROYAL (Tel 770 549)
Khartoum (prima)

ROXY (Tel 870.504)
Un milione di anni fa, con R. Welch A

SALONE MARGHERITA (671.439)
Cinema d'essai: Quarto potere, con O. Welles DR

SAVOIA
Le piacevoli notti, con V. Gassman SA

SMERALDO (Tel. 351.581)
Riffi internazionale, con Jean Gabin G

STADIUM (Tel 393.280)
Per pochi dollari ancora, con G Gemma A

SUPERCINEMA (Tel 485 498)
Il grande colpo dei 7 uomini d'oro, con P Leroy SA

TREVI (Tel 689 619)
Come imparai ad amare le donne, con R. Hoffman SA

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano)
Texas oltre il fiume, con D. Martin A

VIGNA CLARA (Tel 320 359)
Tel 4 890 063)
Inferno a Caracas, con G Ardisson A

Seconde visioni

AFRICA: Le stagioni del nostro amore, con E M. Salerno (VM 18) DR

AIRONE: Combattenti della notte, con K Douglas A

ALASKA: Rita la zanzara, con R. Pavone SA

ALBA: Lady L, con S Loren S

ALCYONE: Una splendida canaglia, con S. Connery (VM 18) SA

ALCE: I diavoli di Spartivento

ALFIERI: Per pochi dollari ancora, con G Gemma A

AMBASCIATORI: Io Io Io e gli altri, con W Chiari S

AMBRA JOVINELLI: Texas addio, con F Nero A e rivista

ANIENE: Fumo di Londra, con A sordi SA

APOLLO: Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente, con T Kendall V

AQUILA: La caccia, con Marlon Brando (VM 14) DR

ARALDO: Inno di battaglia, con R. Hudson DR

ARGO: Sfida degli implacabili, con J. Martin A

ARIEL: L'armata Brancaleone, con V Gassman SA

ATLANTIC: Tom e Jerry per qualche formaggino in più DA

AUGUSTUS: Signore & Signori con V Lisi (VM 18) SA

AUREO: L'uomo di Casablanca, con G Hamilton A

AUSONIA: Sicario servizio speciale, con R Taylor A
con Damon A

BELSITO: L'armata Brancaleone, con V Gassman SA

BOITO: La cassa sbagliata, con J. Mills SA

BRASIL: X77 ordine di uccidere con G. Barray A

BRISTOL: Il papavero è anche un fiore, con T. Howard A

BROADWAY: La caduta delle aquile, con G. Peppard (VM 14) A

CALIFORNIA: 55 giorni a Pechino, con A. Gardner A

CASTELLA: Amante italiana, con G. Lollobrigida (VM 14) S

CINESTAR: Che notte ragazzi, con P. Leroy S

CLODIO: Combattenti della notte, con K. Douglas A

COLORADO: Sicario 77 vivo o morto, con R. Mark A

CORALLO: Ringo e Gringo contro tutti, con R. Vianello C

CRISTALLO: I due sanculotti, con Franchi-Ingrassia C

DELLE TERRAZZE Johnny Oro con M. Damon A

DEL VASCELLO: Degueio, con J. Stewart (VM 14) A

DIAMANTE: Operazione paradiso (se tutte le donne del mondo ..), con R. Vallone A

DIANA: Una splendida canaglia, con S. Connery (VM 18) SA

EDELWEISS: Sette uomini d'oro con P Leroy C

ESPERIA: Texas addio, con F Nero A

ESPERO: Per il gusto di uccidere, con C. Hill A

FOGLIANO: Signore e Signori, con V. Lisi (VM 18) SA

GIULIO CESARE: Signore e Signori, con V. Lisi (VM 18) SA

HARLEM: Gli schiavi più forti del mondo, con R. Browne SM

HOLLYWOOD: Combattenti della notte, con K. Douglas A

IMPERO: Desperados, con G. Ford A

INDUNO: Riffi internazionale, con J. Gabin G

JOLLY: Una splendida canaglia con S. Connery (VM 18) SA

JONIO: Per il gusto di uccidere, con C. Hill V

LA FENICE: Ringo il volto della vendetta, con A. Steffer A

LEBLON: El Cid, con S. Loren A

NEVADA: Il gioco delle spie, con G. Cochom A

NIAGARA: L'armata Brancaleone, con V. Gassman SA

NUOVO: Una splendida canaglia con S. Connery (VM 18) SA

NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione: Cronache di poveri amanti, con M. Mastroianni DR

PALLADIUM: Detective Story, con P. Newman G

PALAZZO: Che notte ragazzi, con P. Leroy S

PLANETARIO: Tutti insieme appassionatamente, con J Andrews M

PRENESTE: 55 giorni a Pechino con A. Gardner A

PRINCIPE: Una splendida canaglia, con S. Connery (VM 18) SA

RIALTO: Caccia alla volpe, con P. Sellers C

RUBINO: Rita la zanzara, con R. Pavone SA

SPLENDID: L'uomo di Laramie, con J. Stewart A

SULTANO: A 666 Orient Express con N Barymore A

TIRRENO: Signore e Signori